



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Art. 4 legge regionale n. 9/1997 – Conferimento incarico per le funzioni di Direttore generale dell’Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) e mantenimento incarico ad interim delle funzioni di Dirigente della P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dirigente del Servizio risorse umane organizzative e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20 sotto il profilo della legittimità e regolarità tecnica del Segretario Generale e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa ulteriore a carico della Regione;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

- di conferire l’incarico di Direttore generale dell’Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) al dirigente regionale dott. Andrea Bordoni, a far data dal 1° ottobre 2019 per la durata dell’attuale legislatura, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui allo schema allegato A;
- di confermare al Dott. Andrea Bordoni l’incarico ad interim della P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro; tale incarico non comporta ulteriore remunerazione aggiuntiva rispetto all’incarico principale, fatta salva la valutazione di una quota di retribuzione di risultato a valere sul fondo delle risorse decentrate della Giunta regionale;
- di attribuire al Direttore Generale dell’ASSAM, con oneri a carico della stessa ASSAM e sulla base degli accordi convenuti nel contratto di lavoro di cui all’allegato A, il trattamento economico onnicomprensivo di stipendio tabellare dirigenziale, di retribuzione di anzianità, se spettante, e di retribuzione di posizione di cui alla fascia S1b della DGR n. 308/2018.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Gualdi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscio)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La legge regionale del 14 gennaio 1997 n. 9 all'art. 12 prevede che l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) dispone di una dotazione organica propria, i cui posti sono coperti da personale proprio, nonché dal personale assegnato del ruolo unico regionale ai sensi dell'art. 21. Quest'ultimo articolo prevede che l'assegnazione avvenga, con deliberazione di Giunta regionale, nei limiti dei posti e delle qualifiche richieste per lo svolgimento dei compiti dell'Agenzia stessa.

L'ASSAM con decreto del direttore n. 1233 del 22 dicembre 2016 ha previsto nella propria dotazione organica n. 2 posti dirigenziali.

Con deliberazione n. 98 del 6 febbraio 2017 la Giunta regionale ha conferito temporaneamente ad interim l'incarico di direttore generale dell'ASSAM al dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari, al dott. Lorenzo Bisogni.

Con deliberazione di giunta regionale n. 154 del 24 febbraio 2017 il Dott. Uriano Meconi è stato assegnato temporaneamente all'ASSAM in qualità di dirigente regionale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 9 del 14/01/1997, con decorrenza 01/03/2017.

Con decreto del Direttore dell'ASSAM n. 241 del 28 dicembre 2018 è stata disposta la riorganizzazione amministrativa dell'ASSAM con l'individuazione delle posizioni dirigenziali e le relative competenze. Relativamente alla posizione dirigenziale "Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia", con deliberazione di Giunta regionale n. 363 del 01/04/2019 si è conferito l'incarico ad interim al dirigente regionale della P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro, Bordoni Andrea, a far data dal 1° aprile 2019.

Al fine di portare a compiuta realizzazione la riorganizzazione dell'ente e di migliorare i risultati dell'ente in termini di efficienza ed efficacia, si è ritenuto necessario dotare l'ASSAM di un direttore generale che garantisca la presenza a tempo pieno e che svolga, pertanto, le funzioni in forma costante e continuativa.

L'art. 4 della legge regionale n. 9 del 14 gennaio 1997 di istituzione dell'ASSAM prevede che il Direttore dell'ASSAM è nominato dalla Giunta regionale, per la durata della legislatura, tra i dirigenti della Giunta regionale e degli enti da essa dipendenti, tenendo conto del curriculum professionale, della formazione culturale e dei risultati conseguiti nei precedenti incarichi.

Con decreto del Segretario Generale n. 21 del 17 luglio 2019 di "Approvazione schema di avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSAM" è stata quindi avviata una procedura di interpello al fine di individuare tra i dirigenti della Giunta regionale Marche e degli enti dipendenti regionali una figura professionale adeguata allo svolgimento dell'incarico. Alla data del 25 luglio, termine di scadenza dell'interpello, le istanze di partecipazione pervenute le candidature di n. 2 dirigenti regionali.

La valutazione dei curricula è stata effettuata, come previsto dall'interpello, facendo riferimento ai seguenti elementi:

1. attitudini, formazione culturale e capacità professionali;
2. esperienze professionali;
3. risultati conseguiti in precedenti incarichi e valutazione delle prestazioni ottenuta nel quinquennio 2011-2015;
4. conoscenze specifiche nelle materie - programmazione strategica delle attività dell'Agenzia nell'ambito degli indirizzi programmatici del Consiglio regionale e delle linee di indirizzo della Giunta regionale raccordo tra il sistema produttivo ed il settore della ricerca, per promuovere l'ammmodernamento delle strutture agricole, nonché la gestione delle altre attività attribuite dalle leggi regionali di settore



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. competenza nei diversi ambiti di attività dell'ASSAM.

Dalla comparazione effettuata in merito al possesso dei requisiti generali ed agli elementi presenti nei curricula presentati dai candidati è emerso che per entrambi i candidati è possibile esprimere una valutazione complessivamente positiva in merito a attitudini, formazione culturale e capacità professionali, esperienze professionali e risultati conseguiti in precedenti incarichi e valutazione delle prestazioni ottenuta nel quinquennio 2011-2015.

La comparazione invece relativamente agli altri ambiti di conoscenze e competenze, lascia invece emergere una maggiore competenza del candidato Andrea Bordoni in riferimento alle conoscenze specifiche nelle materie indicate al punto 4 ed una più vasta conoscenza ed esperienza sia in riferimento al numero degli ambiti di interesse sia riguardo al maggior quantitativo di esperienze professionali in alcuni specifici ambiti per quanto concerne la competenza nei diversi ambiti di attività dell'ASSAM di cui al punto 5.

Ne consegue pertanto che la valutazione conclusiva orienta la scelta per ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'ASSAM sul candidato Andrea Bordoni.

A tal fine è stata acquisita la disponibilità dell'interessato ed accertato che non esistono cause di incompatibilità o conflitti d'interesse.

Ne consegue che al dirigente Andrea Bordoni con il presente provvedimento viene proposto il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ASSAM, a decorrere dal 1° ottobre 2019, e contestualmente viene confermata la direzione ad interim della P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro.

Per lo svolgimento della funzione di Direttore spetta al Dott. Andrea Bordoni un trattamento economico omnicomprensivo, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9/1997, commisurato alla dimensione organizzativa, alle competenze e alle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'ASSAM e comunque in misura non superiore a quello previsto per i dirigenti regionali, che viene determinato in misura pari alla fascia S1 b di cui alla DGR 328/2018, pari a €. 100.310.90, oltre alla retribuzione di anzianità, se spettante.

Per la direzione ad interim della P.f. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro, invece, non spetta ulteriore remunerazione aggiuntiva rispetto all'incarico principale, fatta salva la valutazione di una quota di retribuzione di risultato a valere sul fondo delle risorse decentrate della Giunta regionale.

Dal presente atto non deriva alcuna spesa ulteriore a carico del bilancio regionale.

Per le ragioni evidenziate si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Segretario generale,
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO PER IL CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ASSAM E AD INTERIM DELL'INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA PESARO"

Ad Ancona, il _____ presso la sede dell'Ente in Via Gentile da Fabriano n. 9

T R A

la Regione Marche di seguito denominata Amministrazione, in persona del Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli, nato ad C.F. domiciliato per l'incarico ad Ancona -

E

.....nato il a e residente a in Via C.F. di seguito per brevità denominato "Direttore dell'ASSAM .

RICHIAMATI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (in seguito, per brevità D. Lgs. 165/2001);
- la L.R. 15 ottobre 2001, n.20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione", (in seguito per brevità L.R. 20/2001);
- la L.R. 14.01.1997 n. 9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23.01.1997 n.7) e s.m.i.;
- le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro vigenti - Area della Dirigenza;
- Decreto del Direttore ASSAM n. 241 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "riorganizzazione amministrativa ASSAM : fase 1 – definizione posizioni dirigenziali e relative competenze";
- Decreto del Segretario Generale n. 21 del 17 luglio 2019 "approvazione schema di avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSAM";
- la deliberazione della Giunta regionale n. del avente ad oggetto ".....";

PRESO ATTO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 in ordine all'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal medesimo decreto legislativo n. 39/2013;
- della dichiarazione resa ai sensi del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64 del 27 gennaio 2014 in ordine all'insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 13, comma 3, del medesimo codice di comportamento;
- della necessità di regolare, a mezzo di contratto individuale da stipularsi tra le parti, l'instaurando rapporto di lavoro;

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

Tra le parti come sopra individuate e costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Oggetto del contratto)

1. La Regione Marche conferisce al dott. Andrea BORDONI, che accetta, l'incarico di direttore generale dell'ASSAM con sede di lavoro nella sede legale dell'ASSAM, presso Osimo, Via Industria n. 1.
2. Per effetto di quanto previsto al comma 1, assume in prima persona le responsabilità risultanti dall'esercizio di tutte le attribuzioni dirigenziali attinenti il ruolo e l'incarico di Direttore dell'ASSAM, previste dall'art. 5 della legge regionale n. 9/1997. A tali attribuzioni si aggiungono le funzioni ad interim specificamente attribuite, con la deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 12 marzo 2018, per la direzione della Posizione di Funzione Innovazione, Agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro" nell'ambito del Servizio Politiche Agroalimentari, nonché quelle che verranno individuate direttamente dalla Giunta regionale e dal suo Presidente oltre a quelle individuate da qualsiasi altra pertinente norma legislativa o regolamentare, vigente o futura, emanata dalla Regione Marche.
3. Il direttore dell'ASSAM si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti da norme e disposizioni regionali e risponde personalmente del raggiungimento degli obiettivi e direttive definiti annualmente dal Presidente e dalla Giunta regionale, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite o introitate nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.
4. Il direttore dell'ASSAM, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/1990, è tenuto al segreto sulle attività del servizio e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Marche o per l'ASSAM ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.
5. Le parti si danno reciprocamente atto dell'imprescindibile natura fiduciaria dell'incarico, connaturata al ruolo apicale della figura oggetto dell'incarico di cui al presente contratto, quale emergente dall'ordinamento della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e, quanto alla Regione Marche, dalla legge regionale n. 20/2001, nonché dalla legge regionale del 14 gennaio 2017 n. 9.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 2

(Esclusività, incompatibilità, norme di comportamento)

1. Il direttore si impegna a svolgere l'incarico di cui all'art. 1 a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'ASSAM.
2. Ai fini di cui al comma 1, Andrea Bordoni, dichiara sotto la propria responsabilità di non avere in essere rapporti di lavoro con altre amministrazioni pubbliche o private e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità individuate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e si impegna a non incorrervi per tutta la durata del contratto.
3. Andrea Bordoni si impegna, inoltre, a non svolgere alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente contratto e con il responsabile svolgimento delle proprie attribuzioni.

ART. 3

(Caratteristiche del rapporto, decorrenza e durata)

1. L'incarico decorre dal 1° ottobre 2019 e per la durata della legislatura. Il direttore è obbligato ad assumere servizio alla data di decorrenza del rapporto.
2. Alla scadenza indicata al comma 1, l'incarico cessa automaticamente senza obbligo di preavviso, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del quinquennio.
3. Per la durata dell'incarico Andrea Bordoni dovrà assicurare la propria presenza in servizio ed organizzare il proprio tempo di lavoro in funzione esclusiva degli obiettivi e dei programmi da realizzare, potrà pertanto essere chiamato a svolgere la propria attività lavorativa anche nei giorni feriali non lavorativi e nei giorni festivi, senza diritto al riconoscimento di alcun compenso ulteriore rispetto a quello convenuto all'art. 5.

ART. 4

(Esclusività, incompatibilità, norme di comportamento)

1. Il Direttore dell'ASSAM si impegna per tutta la durata del rapporto a svolgere la propria prestazione lavorativa a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'ASSAM.
2. Ai fini di cui al comma 1 il Dirigente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere in essere rapporti di lavoro con altre amministrazioni pubbliche o private e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità individuate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e si impegna a non assumerne per tutta la durata del rapporto.
3. Il Direttore dell'ASSAM si impegna inoltre a non svolgere alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente contratto e con il responsabile svolgimento delle proprie attribuzioni.

V
10/9



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 5

(Trattamento economico complessivo e previdenziale)

1. Per l'incarico di Direttore dell'ASSAM, dott. Andrea Bordoni, spetta, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 14 gennaio 1997 n. 9, un trattamento omnicomprensivo pari ad €
2. Il trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza di dimora alla sede di servizio.
3. Al direttore spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni fuori sede, nella misura prevista per i dirigenti regionali. Spetta altresì, per l'espletamento della propria attività presso le sedi della regione Marche, l'attribuzione di buoni pasto sostitutivi del servizio mensa.
4. Per le contribuzioni previdenziali obbligatorie le parti convengono di attenersi alle disposizioni vigenti in materia.
5. L'incarico ad interim per la direzione della Posizione di Funzione "Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro" non comporta ulteriore remunerazione aggiuntiva rispetto all'incarico principale, fatta salva la valutazione di una quota di retribuzione di risultato a valere sul fondo delle risorse decentrate della Giunta regionale. Tale importo è suscettibile di variazione a seguito dell'adeguamento delle disponibilità del fondo della retribuzione di posizione e di risultato, ai sensi dell'art. 26 del C.C.N.L. del 23/12/1999, in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Art. 6

(Recesso unilaterale)

1. La Giunta regionale, per gravi motivi e previa contestazione formale dell'addebito all'interessato, da parte del suo Presidente, e, successiva verifica in contraddittorio, può risolvere il presente contratto, a prescindere dalla verifica dei risultati gestionali, dichiarando la decadenza dell'incarico di direttore, con proprio atto. La decadenza dall'incarico può essere dichiarata anche quando ricorrano le ipotesi di violazione di leggi o del principio del buon andamento e d'imparzialità dell'amministrazione. In particolare costituiscono gravi motivi per la pronuncia della decadenza il caso di condanna penale con sentenza passata in giudicato, per fatti commessi dal Direttore nell'esercizio delle sue funzioni, in danno dell'ente.
- 2 Il contratto è altresì risolto, previa specifica contestazione dell'addebito e contraddittorio con il Direttore, in ipotesi di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per cause imputabili all'esercizio delle funzioni di direzione dell'ente.
3. Il recesso produce effetto dal giorno del ricevimento della relativa comunicazione da parte del Presidente della Giunta regionale.
4. In tali casi nulla è dovuto a titolo di indennizzo per il direttore.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 7
(Risoluzione anticipata)

1. Ciascuna delle parti può anticipatamente risolvere il contratto rispetto alla scadenza convenuta all'articolo 3, dando un preavviso di giorni trenta. La risoluzione è comunicata alla parte che subisce il recesso, per iscritto, con raccomandata a.r.
2. Nel caso di risoluzione del contratto per rinuncia all'incarico da parte del Direttore generale, è facoltà della Giunta regionale di risolvere il contratto, sia l'inizio sia durante il periodo di preavviso, con il consenso del Direttore.
Nei casi sopraindicati, qualora non siano osservati i termini di preavviso, il Direttore generale o la Giunta regionale sono tenuti reciprocamente a corrispondere l'indennità sostitutiva del mancato preavviso, pari al trattamento economico relativo al periodo di preavviso non rispettato, in tutto o in parte.
3. Il presente contratto si intende comunque risolto a tutti gli effetti in caso di sostanziale modifica delle competenze assegnate all'ARPAM o di modificazione organizzativa, anche conseguente all'entrata in vigore di disposizioni normative, che modifichino sostanzialmente le competenze affidate all'Ente o al suo Direttore.
4. In tal caso il Direttore generale spetta un preavviso di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione della soppressione o della sostanziale modificazione della struttura diretta, da parte del Presidente della Giunta regionale, a mezzo di raccomandata a.r.

ART. 8
(Norme finali)

Le parti danno come conosciuti i provvedimenti normativi, amministrativi e le norme contrattuali citate nel presente contratto.
Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano le norme delle legge regionali, del codice civile e, in quanto compatibili e applicabili.

ART. 9
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Tribunale di Ancona.

ART. 10
(Bollo e registrazione)

Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'articolo 25 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 e da registrazione, ai sensi dell'articolo 10 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto in Ancona, il



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPAM

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del c.c. le parti convengono di approvare espressamente quanto stabilito dagli articoli 2, 3, 5, 6, 7 e 9.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPAM
